



Pedalando con spirito solidale

GRONO / «Temperature in sella» ha consegnato un assegno di 10.000 franchi a favore delle persone affette dal morbo di Parkinson e dei loro familiari – L'appuntamento tornerà nel 2023

Un assegno di 10.000 franchi per sostenere le iniziative in favore delle persone affette dal morbo di Parkinson e dei loro familiari. Lo hanno consegnato nelle scorse settimane ad Elmar Zwahlen e Susann Egli, rispettivamente presidente e direttrice dell'Associazione Parkinson Svizzera, i responsabili del progetto climatico-sportivo «Temperature in sella» durante una cerimonia svoltasi a Berna. Evento che la scorsa estate ha portato una cinquantina di ciclisti a percorrere in cinque tappe i circa 400 chilometri che separano Grono, località nella quale è stata registrata la temperatura più alta della Svizzera, da La Brévine, paese neocastellano che detiene invece il primato della temperatura più rigida mai registrata nella Confede-

razione. Nel 2018, anno della prima edizione dell'iniziativa, il percorso era stato inverso.

Tra sponsor e donazioni

La cifra raccolta in occasione della seconda edizione di «Temperature in sella», spiega al CdT il sindaco di Grono Samuele Censi che insieme alla moglie Anja e all'ex sindaco di La Brévine Jean Maurice Gasser è tra i promotori del progetto, è il doppio di quella raccolta e consegnata all'Associazione Parkinson Svizzera nel 2018. È il frutto di sponsorizzazioni e donazioni spontanee di tante persone che hanno preso a cuore la finalità dell'appuntamento che vuole anche essere un momento di riflessione sui cambiamenti climatici e di promozione della mobilità lenta. La cerimonia è sta-

ta anche l'occasione per i promotori di discutere il futuro dell'interessante progetto. «Volevamo limitarlo a due edizioni, con il percorso di andata da Grono a La Brévine nel 2018 e quello di ritorno compiuto la scorsa estate. Ma l'interesse riscontrato dall'iniziativa ci sprona a continuare», anticipa Censi, aggiungendo che «Temperature in sella» vedrà la sua prossima edizione nell'estate 2023.

L'attraversata

dalla Mesolcina a La Brévine vuole in primis sensibilizzare sul clima